

Bologna 04/01/2015

Past. Mike D'Anna

## **DIO FA UNA VIA, DOVE VIA NON C'E'**

Dio è potente e fedele da fare una via, dove via non c'è. Con Lui non c'è disperazione, ma speranza e aspettazione. La Sua bontà è grande e dura in eterno.

**Isaia 43:16**: *“Così dice l'Eterno che aperse una strada nel mare e un sentiero fra le acque potenti”*. Il Dio che serviamo è un Dio dell'impossibile. Lui ha la capacità, la potenza e la volontà di cambiare qualunque situazione.

Dio apre una via nella nostra vita mediante:

**1.LA FEDE**. La fede può essere grande o piccola, ogni persona sviluppa nella propria vita una misura di fede basata sulle proprie esperienze. Più esperienze viviamo passando attraverso le prove della fede, più cresciamo in essa e conosciamo la potenza di Dio. Quando abbiamo fede in Dio, la nostra fede verrà provata e la prova della fede produrrà costanza.

*Come viene la fede?* **Romani 10:17**: *“La fede dunque viene dall'udire, e l'udire viene dalla parola di Dio”*. La fede viene dall'udire la Parola di Dio, l'ascolto produce continuamente fede. Tutti ascoltiamo, ma non in tutti viene prodotta la stessa fede in quanto ci sono persone che ascoltano solo con la mente e persone che ascoltano anche con il cuore. L'ascolto della Parola non deve fermarsi nella mente, ma scendere nel cuore. **Ebrei 4:2**: *“Infatti a noi come pure a loro è stata annunciata la buona novella, ma la parola della predicazione non giovò loro nulla, non essendo stata congiunta alla fede in coloro che l'avevano udita”*. La vera fede risiede nel cuore. Non tutte le persone riescono a beneficiare dell'ascolto della Parola perché si lasciano distrarre o non sono disposte ad ascoltare. In questo modo non avranno mai una trasformazione nella loro vita, non potranno accumulare fede, dunque non cresceranno. **Romani 10:10**: *“Col cuore infatti si crede per ottenere giustizia e con la bocca si fa confessione per ottenere salvezza”*. Credere e confessare sono due principi che funzionano sempre, in qualunque situazione ci troviamo. Non è sufficiente il solo credere, bisogna confessare tutto ciò in cui crediamo. **Marco 11:23**: *“Perché in verità vi dico che se alcuno dirà a questo monte: “Spostati e gettati nel mare”, e non dubiterà in cuor suo, ma crederà che quanto dice avverrà, qualunque cosa dirà, gli sarà concesso”*. In questo verso troviamo la vera definizione di fede **“credere che quanto dici avverrà”!** Quando

crediamo davvero in ciò che diciamo, il “monte” dinanzi a noi si sposterà. Più accumuliamo fede e più viviamo in questa certezza.

**Marco 9:23:** *“E Gesù gli disse: «Se tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede». Il credo risiede nello spirito, l’incredulità risiede nell’anima. Se lasciamo che l’anima prenda il sopravvento nella nostra vita, la fede si blocca.*

**Atti 14: 8-10:** *“Or a Listra c’era un uomo paralizzato ai piedi, che stava sempre seduto e non aveva mai camminato, essendo storpio sin dal grembo di sua madre. 9 Costui udì parlare Paolo che, fissati gli occhi su di lui, e vedendo che egli aveva fede per essere guarito, 10 disse ad alta voce: «Alzati in piedi». Ed egli saltò su e si mise a camminare”. L’apostolo Paolo vide in quell’uomo fede e aspettazione. Dio cambia le cose, ma nella persona che riceve deve esserci aspettazione. Se manca, non riceverà nulla. Aspettiamoci sempre qualcosa da Dio! **Giovanni 4:47-54:** “Avendo egli udito che Gesù era venuto dalla Giudea in Galilea, andò da lui e lo pregò che scendesse e guarisse suo figlio, perché stava per morire. 48 Allora Gesù gli disse: «Se non vedete segni e miracoli, voi non credete». 49 Il funzionario regio gli disse: «Signore, scendi prima che il mio ragazzo muoia». 50 Gesù gli disse: «Va', tuo figlio vive!». E quell'uomo credette alla parola che gli aveva detto Gesù, e se ne andò. 51 Proprio mentre egli scendeva, gli vennero incontro i suoi servi e lo informarono, dicendo: «Tuo figlio vive». 52 Ed egli domandò loro a che ora era stato meglio; essi gli dissero: «Ieri all'ora settima la febbre lo lasciò». 53 Allora il padre riconobbe che era proprio in quell'ora in cui Gesù gli aveva detto: «Tuo figlio vive»; e credette lui con tutta la sua casa. 54 Gesù fece anche questo secondo segno quando tornò dalla Giudea in Galilea”. La Parola di Dio non può essere annullata. Lui è fedele da cambiare ogni situazione.*

**2. LA COLLABORAZIONE.** Dobbiamo imparare tutti a collaborare con Dio. Noi possiamo fare miracoli perché siamo accompagnati dalla potenza di Dio. **Marco 16:18:** *“prenderanno in mano dei serpenti, anche se berranno qualcosa di mortifero, non farà loro alcun male; imporranno le mani agli infermi, e questi guariranno”. E’ una parola che Dio ha dato alla chiesa affinché possiamo guarire le persone imponendo loro le mani, mediante la Sua potenza. **2Re 4:2-5:** “Eliseo le disse: «Che cosa devo fare per te? Dimmi, che cosa hai in casa?». Ella rispose: «La tua serva in casa non ha altro che un vasetto d’olio». 3 Allora egli disse: «Va' e chiedi in prestito a tutti i tuoi vicini dei vasi vuoti; e non chiederne pochi. 4 Quando sei rientrata, chiudi la porta dietro di te e dei tuoi figli, poi versa l’olio in tutti quei vasi mettendoli da parte man mano che saranno pieni». 5 Ella dunque si allontanò da lui e chiuse la porta dietro di sé e dei suoi figli; questi le portavano i vasi ed ella*

*vi versava l'olio. 6 Quando i vasi furono pieni, ella disse a suo figlio: «Portami ancora un vaso». Ma egli le rispose: «Non ci sono più vasi». E l'olio si fermò». I vasi misuravano la fede della donna. Se ella avesse creduto che Dio poteva riempire tutti i vasi di olio prezioso, ne avrebbe presi in tutta la regione. Finchè c'erano vasi l'olio non sarebbe finito perché Dio, usandosi del profeta, diede una parola. Quando Dio dà una parola, è fedele e giusto da mantenerla. Ravviviamo il Suo dono nella nostra vita, credendo che Lui può fare al di là di ciò che crediamo e domandiamo.*

**3. LA PERSEVERANZA. Matteo 7: 7-11:** *“Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto. 8 Perché chiunque chiede riceve, chi cerca trova e sarà aperto a chi bussa. 9 Vi è tra voi qualche uomo che, se suo figlio gli chiede del pane, gli darà una pietra? 10 O se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? 11 Se dunque voi, che siete malvagi, sapete dare buoni doni ai vostri figli, quanto più il Padre vostro, che è nei cieli, darà cose buone a coloro che glielo chiedono”.* Ringraziamo e reclamiamo di continuo finchè non troveremo. Continuiamo a bussare, finchè non ci verrà aperto perché questa è fede con perseveranza. **Luca 11:5-9:** *“Poi disse loro: «Chi è fra voi colui che ha un amico, che va da lui a mezzanotte, dicendogli: "Amico, prestami tre pani, 6 perché un mio amico in viaggio è arrivato da me, e io non ho cosa mettergli davanti"; 7 e quello di dentro, rispondendo, gli dice: "Non darmi fastidio, la porta è già chiusa e i miei bambini sono a letto con me; non posso alzarmi per darteli"? 8 Io vi dico che anche se non si alzasse a darglieli perché gli è amico, nondimeno per la sua insistenza si alzerà e gli darà tutti i pani di cui ha bisogno. 9 Perciò vi dico: Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto”.* In questi versi notiamo come non funzionò l'amicizia fra i due uomini, ma l'insistenza dell'uomo nel chiedere ciò di cui aveva bisogno. E' ciò che Dio ci chiama a fare, a non accettare dei NO come risposta, ma a perseverare nella fede. Lui vuole donarci ogni cosa, vuole benedirci, ma vuole provare la nostra fede. Per questo non limitiamoci a chiedere soltanto, a bussare soltanto, ma mettiamo fede e aspettazione credendo che Lui è buono e fedele da risponderci e da benedirci. Il miracolo non produce la fede, è la prova della fede che produce fede.

**QUANDO SOTTOMETTIAMO LE NOSTRE COSE A DIO, LUI RISPONDE  
CON POTENZA E FEDELTA' PERCHE' STIAMO SERVENDO UN  
GRANDE DIO!!**